



COMUNE DI ROVITO
PROVINCIA DI COSENZA

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42
del 7/11/2016

Sommario

Art.1 – Finalità e criteri generali

Art.2 – Organizzazione e destinatari del servizio.

Art.3 – Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art.4 – Modalità per l'erogazione del servizio

Art.5 – Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art.6 – Contributi per il trasporto alla scuola media

Art.7 – Ritiro del servizio

Art.8 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Art.9 – Accompagnamento sugli scuolabus

Art.10 – Comportamento durante il trasporto

Art.11 – Autorizzazione

Art.12 – Responsabilità

Art.13 – Verifiche funzionalità del servizio – reclami

Art.14 – Rinvio alle normative vigenti

Art.15 – Entrata in vigore

Art.1 - Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Rovito, nell'ambito delle proprie competenze stabilite e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto degli scolari che frequentano :

- La scuola dell'infanzia
- La scuola Primaria
- La scuola Secondaria di I Grado

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Rovito. Per gli alunni non residenti l'ammissione al servizio è subordinata alla compatibilità con il piano annuale di trasporto scolastico.

Art. 2 - Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Tecnico Comunale ed il servizio medesimo è erogato attraverso l'utilizzo degli scuolabus di proprietà comunale o, qualora se ne presenti la necessità, attraverso ulteriori mezzi che l'Ente si preoccuperà di reperire.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dall'Istituzione scolastica, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1) L'Ufficio Pubblica Istruzione comunale, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base di accordi organizzativi con il Dirigente Scolastico.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo i percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del mezzo di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile in prossimità di strisce pedonali.

2) Nella predisposizione del piano annuale , redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- Residenza nel Comune di Rovito;
- Lontananza della residenza dall'edificio scolastico;
- Data di presentazione della domanda

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, così come garantito dall'articolo 2 comma 1, in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste , sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

3) Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

4) In caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro) il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

In tal caso, l' Ufficio Tecnico comunale informerà tempestivamente i responsabili scolastici sulla temporanea sospensione del trasporto scolastico.

5) Per gli alunni portatori di handicap o impossibilitati per gravi motivi a recarsi autonomamente al punto di raccolta stabilito, saranno concordate con l'ufficio preposto le modalità di funzionamento del servizio.

Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio

1) Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda (utilizzando il modulo: "Allegato A") , all'Ufficio protocollo **entro il 31 Agosto dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso.**

Tale iscrizione anticipata rispetto all'inizio dell'anno scolastico è fissata per consentire l'organizzazione del servizio.

2) Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta , sia coloro che intendono confermarlo.

3) Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio , in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

1) L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Municipale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento.

2) La tariffa dovrà essere corrisposta secondo le modalità indicate dall'Ufficio Tecnico comunale e determinate dalla Giunta Comunale.

3) Nel mese di Settembre il servizio di trasporto scolastico è gratuito.

4) Eventuali assenze prolungate dell'alunno non comportano riduzioni o esoneri sia parziali che totali ad eccezioni di malattie gravi e/o prolungate o infortuni che comportino la rinuncia al servizio per più di un mese.

In tali casi sarà necessaria la comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione comunale.

5) in caso di ritardo nei pagamenti, gli utenti morosi saranno sollecitati dall'U.T.C. con un avviso scritto. Se la morosità si protrae oltre i termini stabiliti dal sollecito scritto, l'U.T.C. convocherà gli utenti inadempienti per valutare con criteri oggettivi, lo stato di inadempienza, cercando possibili soluzioni conciliative. In ogni caso, per concorrere all'attuazione del diritto allo studio, il servizio non verrà sospeso.

Art. 6 - Ritiro dal servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione comunale. L'utente sarà tenuto al pagamento del servizio in base all'utilizzo fruito.

Art. 7 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

1) Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le proprie risorse economiche, può utilizzare il proprio automezzo per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità scolastica competente.

2) Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Tecnico comunale.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà comunque pervenire al competente ufficio comunale almeno 4 giorni prima dell'uscita programmata.

3) Il servizio è autorizzato sempre che la richiesta di utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario giornaliero dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado).

Art. 8 - Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale.

Il servizio di assistenza sugli scuolabus viene obbligatoriamente garantito per i bambini delle scuole dell'infanzia.

Art. 9 - Compiti degli Accompagnatori

1) L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

2) L'accompagnatore, ad ogni fermata è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni qualora sia prevista.

3) Durante il tragitto l'Accompagnatore rimarrà sempre vigile.

4) Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno condotti all'ingresso degli edifici scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti d'intesa con vari uffici scolastici di competenza.

Art. 10 - Comportamento durante il trasporto

1) Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono di voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

2) Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi per sé o per i compagni da parte degli alunni, previo richiamo all'ordine dell'Accompagnatore, saranno riferiti, per iscritto, al Responsabile Pubblica Istruzione comunale che, a sua volta, informerà i genitori.

3) In caso di eventuali danni arrecati al mezzo e/o a terzi, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 11 - Autorizzazione

1) Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone delegate dagli stessi, autorizzate mediante dichiarazione contenuta all'interno del modulo di iscrizione al servizio.

2) Nel caso in cui, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, gli alunni verranno trattiene e custoditi sul mezzo, quindi condotti dall'autista dello scuolabus alla scuola di appartenenza ovvero, in caso di chiusura della stessa e di chiusura della Casa Comunale, presso la locale Stazione dei Carabinieri.

3) Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria, la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare l'alunno/a alla fermata senza la necessaria presenza di un genitore o del delegato autorizzato; in tal caso deve essere compilata un'apposita dichiarazione da parte dei genitori .

Art. 12 - Responsabilità

1) Il Comune di Rovito è responsabile di tutti i trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino alla discesa dallo stesso .

2) Nei casi di ingresso anticipato degli alunni (pre-scuola) restano salve le responsabilità di cui al comma 1.

Art. 13 - Verifiche funzionalità del servizio – reclami

1) L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normative vigente.

2) I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati , per iscritto, al Responsabile Pubblica Istruzione comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 15 - Entrata in vigore e modifiche

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

Qualsiasi modifica al regolamento deve essere effettuata con una delibera del Consiglio Comunale.